

L



V

MAGAZINE

December 2025
Issue n° 12.2

With

Manuel
Valzano

15+
Images

Subscribe
on website

Self Portraits

A magazine curated by CLAUDIO GUSMAROLI
www.loovmagazine.com



L'Uomo allo Specchio

Manuel Valzano per LOOV – La nuova estetica della sensualità maschile

C'è una nuova forma di sensualità maschile, ed è molto diversa da quella a cui eravamo abituati. Non è fatta di pose imposte, né di sguardi costruiti. Vive in un gesto intimo e potentissimo: guardarsi allo specchio... Piacersi. Riconoscersi. Mostrarsi.

Negli ultimi anni, l'autoritratto maschile – il self-portrait fotografico – è diventato un linguaggio personale, un modo per esplorare la propria identità e trasformare il corpo in racconto. È un narcisismo sano, creativo, che non chiede approvazione ma la concede a sé stesso.

Ed è proprio qui che entra in scena Manuel Valzano, protagonista del nuovo set in esclusiva per LOOV.

Giovane, dallo sguardo trasparente e deciso, Manuel ha un corpo che sembra disegnato dalla luce: asciutto, definito, armonioso. Ogni linea è proporzione, ogni movimento è un invito a osservare, a lasciarsi attraversare da quell'estetica pulita e sensuale che appartiene solo ai corpi che vivono davvero, senza artifici.

Il set è completamente autodidatta. Nessun fotografo, nessuna troupe. Solo lui, la stanza, lo specchio e la macchina fotografica. Una scelta che rende tutto più intimo, quasi confessionale. La pelle di Manuel cattura la luce come fosse un tessuto sottile. Le spalle ampie, la schiena compatta, l'addome scavato con naturalezza e non per eccesso: una bellezza reale, allenata ma non ostentata. Le braccia lunghe, nette, con quei riflessi che si accendono nei punti dove l'ombra si appoggia. Le gambe forti, la postura sicura, il modo in cui si muove davanti all'obiettivo come se stesse danzando con la sua stessa immagine.

Il fascino del suo corpo non sta solo nelle forme, ma nella consapevolezza con cui le abita.

Nelle foto allo specchio, c'è un misto di curiosità e controllo: Manuel osserva i dettagli, li valorizza, li reinventa. Si inclina, si studia, gioca con la luce, con la camicia lasciata aperta, con la pelle esposta. Non c'è esibizionismo sterile, ma un "mostrarsi" che è dialogo. Come se dicesse: "Questo sono io. Così mi vedo. Così vi lascio vedermi."

La sensualità maschile, in queste immagini, diventa qualcosa di nuovo: non muscolo, non posa, non conquista. Intimità. Identità. Libertà.

Manuel non cerca di essere perfetto. È perfetto perché è presente. Perché si concede allo sguardo con naturalezza, con quell'energia pulita dei vent'anni in cui il corpo è uno strumento di scoperta, e non ancora di difesa. Con questo set, LOOV racconta una mascolinità che non teme la vulnerabilità né la vanità, che rifiuta la vergogna e abbraccia la bellezza. Una mascolinità che si guarda, si piace, si riconosce.

Perché anche negli uomini esiste un luogo sacro dove sensualità e identità si toccano: lo specchio.



